

## ***Noleggio auto in deroga all'obbligo d'annotazione***

Le nuove regole sulla trasparenza della disponibilità dei veicoli per un periodo superiore a 30 giorni non trovano applicazione per le imprese che effettuano locazione senza conducente. Ma restano obbligati all'annotazione gli utilizzatori che però non dovranno più pagare i diritti di motorizzazione e potranno delegare per la burocrazia le società di noleggio. Sono queste in pratica le conseguenze più rilevanti conseguenti alle due corpose sentenze del Tar Lazio, sez. III ter, nn. 11004 e 11006 del 2 settembre 2015. La riforma sulla trasparenza delle filiera dei veicoli è stata introdotta con l'art. 94/4-bis del codice stradale. Ma solo con l'art. 247-bis del regolamento e la circolare 10 luglio 2014 la novella è divenuta operativa. Teoricamente non sfugge alla sanzione chiunque viene pizzicato con un veicolo munito di filiera della titolarità del mezzo oscurata. In realtà il nuovo obbligo ha una portata limitata ed esclude gli utilizzatori abituali di veicoli adibiti al trasporto professionale di persone e cose e i familiari conviventi che hanno disponibilità in comodato di un veicolo di famiglia. In ogni caso se il mezzo viene usato in modalità promiscua non vi è alcun obbligo di annotazione. Nessun obbligo anche per i dipendenti che utilizzano veicoli a titolo di fringe benefit o per uso promiscuo casa-lavoro. Per quanto riguarda il noleggio a lungo termine la questione era già particolarmente semplificata. Bastava infatti aggiornare il ced della motorizzazione con i dati dell'utilizzatore compilando un modulo ad hoc e versando 9 euro di diritti di motorizzazione. Questa novella però non è piaciuta alle imprese di noleggio che hanno proposto ricorso al Tar ottenendo la sospensione delle pagine 16 e 17 della circolare 10 luglio 2014. E il Consiglio di stato ha confermato la decisione. In attesa della decisione definitiva il ministero dei trasporti ha bloccato tutto con la circolare 9 marzo 2015. Quindi il Tar ha sentenziato dichiarando in gran parte cessata la materia del contendere. Salvo annullare l'obbligo del pagamento dei diritti di motorizzazione e ammettendo la possibilità di delegare per le pratiche burocratiche le società di noleggio.

*Stefano Manzelli*



Peso: 16%